

N. 14 R.V.



**COMUNE DI OSPITALETTO**

PROVINCIA DI BRESCIA  
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

***Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale***

COPIA

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO T.A.R.I. E DETERMINAZIONE RELATIVE TARIFFE ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **febbraio** con inizio alle ore 19:47 nella sala riservata per le riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta pubblica di prima convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno al punto n. 7

1)	GIOVANNI BATTISTA SARNICO	Presente
2)	GIUSEPPE BENIAMINO ANTONINI	Assente
3)	PATRIZIA CHIODELLI	Presente
4)	GIUSEPPE DANESI	Presente
5)	CLAUDIO BURATO	Presente
6)	MASSIMO REBOLDI	Presente
7)	MIRCO ALESSANDRO BIGNOTTI	Presente
8)	ALFONSO BORDONARO	Assente
9)	SONIA DONFRANCESCO	Assente
10)	GIORGIA BORAGINI	Presente
11)	CHIARA MARIA RAZA	Presente
12)	FRANCESCA MAZZOLENI	Presente
13)	ANGIOLA GIUDICI	Presente
14)	ERNESTO MENA	Presente
15)	LAURA TRECANI	Presente
16)	EZIO ABRAMI	Assente
17)	SILVIA CHIARI	Assente

Totale presenti 12

È presente l'Assessore esterno:

1)	MARIANI ALESSANDRO	P
----	--------------------	---

Con l'intervento e l'opera del SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANTONELLA CAMBIO il quale provvede alla redazione del presente verbale avvalendosi di una ditta esterna per la trascrizione degli interventi riportati, anche in forma non integrale, nel medesimo.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor MASSIMO REBOLDI, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Assessore al Bilancio, organizzazione servizi e personale Alessandro Mariani: “Andiamo ad approvare il piano finanziario per la determinazione della TARI e appunto delle tariffe relative alla quota rifiuti per l’anno 2018. Le tariffe che proponiamo all’approvazione del Consiglio comunale stasera di fatto riprendono in termini di costi complessivi e di modalità di determinazione quello che è già stato approvato lo scorso anno, nel 2017. La spesa complessiva per quanto riguarda appunto la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti aumenta leggermente di 5.000 € rispetto allo scorso anno e arriva ad un costo totale di 1.250.000 €; di questi, nel 2018 il 58% sarà coperto dal gettito delle utenze domestiche, e il restante 42% dalle utenze non domestiche. Dicevo che il piano tariffario riprende i parametri degli scorsi anni per cui vengono definite per le utenze domestiche una quota fissa e una quota variabile che prendono in considerazione il numero dei residenti nell’immobile e la superficie in metri quadri dell’immobile stesso. Da un confronto rispetto alle tariffe delle utenze domestiche del 2017, da un confronto attento, potrete notare che i parametri utilizzati sia per la parte fissa che per la parte variabile, sono stati ricalibrati, ridefiniti, questo per far sì che a fronte di un costo dei rifiuti che sostanzialmente è rimasto immutato, non varino anche le tariffe che poi il singolo utente andrà a pagare. Ovviamente dicevo che il costo complessivo è leggermente aumentato, è rimasto sostanzialmente simile, sono aumentate però, si sono diversificate le utenze in termini di numero di residenti, in termini di immobili che devono passare appunto la TARI; il lavoro fatto, lo sforzo fatto in questo senso è stato orientato a mantenere le tariffe invariate per i singoli nuclei familiari, per i singoli cittadini. Ovviamente nelle bollette ci saranno magari variazioni di qualche centesimo di euro, ma sostanzialmente appunto stiamo riconfermando quello che i cittadini hanno pagato lo scorso anno. Lo stesso vale per le utenze non domestiche; anche qui ci sono due parametri, parametri fisso e variabile; si prende in considerazione da un lato la superficie occupata dalle varie attività commerciali, industriali, artigianali che siano; in questo caso il parametro fisso e variabile è però determinato in base alla tipologia di attività, perché sappiamo bene che non tutte le attività producono la stessa tipologia e la stessa quantità di rifiuti, per cui è giusto in questo senso diversificare a secondo della attività svolte. Come vi dicevo il piano rifiuti è stato predisposto proprio per garantire un mantenimento delle tariffe, questo anche a fronte di un piccolo aumento che c’è stato; ricorderete che anche nell’ultima variazione di bilancio lo scorso anno abbiamo dovuto integrare le quote a disposizione anche per gli aumenti ISTAT previsti dal contratto e che comunque hanno comportato anche in questo caso un aumento di costi che però con una migliore redistribuzione, soprattutto con un grosso lavoro che da qualche anno i nostri uffici stanno facendo e che ha portato risultati davvero eccellenti, di monitoraggio sempre più preciso delle utenze di individuazione anche di quelle utenze che non pagavano la TARI e che invece la dovevano pagare; dicevo, con tutto questo lavoro fatto, di fatto siamo riusciti a non aumentare le tariffe per i cittadini. Io mi fermerei qui, resto poi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Massimo Reboldi, non essendoci interventi, chiede ai capigruppo comunali di esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Centro Destra per Ospitaletto”: Come detto l’anno scorso ci saremmo aspettati dall’amministrazione comunale, coraggiosa nel cambiare scelta del metodo di raccolta rifiuti dal porta a porta dalle linee programmatiche approvate nel novembre 2012 al misto calotta porta a porta attivato nel giugno 2015, un segno tangibile verso i cittadini virtuosi con la diminuzione della tariffa TARI. Un esempio: il mio dal 2016 al 2017 è aumentata di qualche euro. Per cui il nostro voto sarà di astensione”.

Consigliere di minoranza Ernesto Mena: “Siamo all’ultima approvazione ma sento sempre che piccole cose ma la parola aumento c’è sempre. Piccolo, di più, di meno, abbiamo dovuto adeguare...A me sembra che questo sistema proprio andrà rivisto perché i cittadini, che siano piccoli, che siano tanti, che siano le

attività, da parte vostra non ho visto nessun miglioramento, perciò non può che essere sicuramente contrario”.

Capogruppo di maggioranza Francesca Mazzoleni per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Favorevole”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con i commi dal 639 al 705 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i. è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l’Imposta Unica Comunale (IUC);
- L’imposta è basata su due presupposti impositivi: il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali;

Dato atto che la IUC si compone:

1. dell’Imposta Municipale Propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, terreni ed aree edificabili, con esclusione delle abitazioni principali non comprese nelle categorie A1-A8-A9;
2. del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell’utilizzatore di immobili ed aree edificabili
3. del Tributo Servizi destinato a finanziare il costo per il servizio rifiuti (TARI) a carico dell’utilizzatore di immobili ed aree scoperte produttive,

Dato atto che il comma 704 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha abrogato l’art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES);

Considerato che la TARI è disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09 settembre 2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) e che è necessario provvedere all’approvazione del Piano Tariffario e delle tariffe per l’anno 2017 della TARI:

Premesso:

- che devono essere approvate entro il termine fissato dalle norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che i criteri per l’individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nonché i criteri per la determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- che ai fini dell’applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (o comunque dimoranti stabilmente per almeno 6 mesi) e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d’uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti.

Dato atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l’anno 2018 è pari a € 1.250.000 (di cui € 35.000,00 per fondo svalutazione crediti) così suddivisi:

1) parte fissa

Utenze domestiche = 58,23 % (€ 330.164,10), utenze non domestiche = 41,77 % (€ 236.835,90)

2) parte variabile

Utenze domestiche = 58,23 % (€ 397.710,90), utenze non domestiche = 41,77% (€ 285.289,10)

Sulla base dei costi e dei coefficienti indicati nell'allegato "B" sono state calcolate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche.

Ritenuto di approvare il Piano finanziario e le relative tariffe così come indicate nella relazione (allegato "B").

Dato atto che il Comune di Ospitaletto si avvale dal 09 aprile 2015, per la gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale, dell'A.T.I. formata dalle società Linea Gestioni s.r.l. ed Aprica s.p.a., e che è partita l'08 giugno 2015 la gestione del servizio con la raccolta puntuale a domicilio della frazione differenziata e il posizionamento di cassonetti a calotta con apertura con apposita chiavetta;

Considerato che il Comune di Ospitaletto gestisce direttamente la riscossione del tributo;

VISTE le dichiarazioni di voto espresse dai capigruppo consiliari;

Tutto ciò premesso il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione piano finanziario TARI e determinazione relative tariffe anno 2018";

Preso atto che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari e dal Responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che si allegano alla presente sotto la lettera "A";

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	12	
ASSENTI	N	5	ABRAMI, ANTONINI, BORDONARO, CHIARI, DONFRANCESCO
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	2	GIUDICI, TRECANI
FAVOREVOLI	N	9	BIGNOTTI, BORAGINI, BURATO, CHIODELLI, DANESI, MAZZOLENI, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	1	MENA

La proposta è APPROVATA con n. 9 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 2 voti di astensione.

Tutto ciò premesso,

#### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa indicate, il Piano Tariffario e le tariffe del Tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2018, come risultano dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", come parte integrante e sostanziale di essa;

2. **DI FISSARE** al 1° gennaio 2018 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
3. **DI FISSARE** le scadenze per il pagamento delle due rate della TARI 2018 nel seguente modo:
  - 16/09/2018 1° rata (con proroga al 17/09/2018 in quanto giorno festivo)
  - 16/11/2018 2° rata
4. **DI DARE ATTO** che alle tariffe determinate con il presente atto dovrà essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, nella misura stabilita dalla Provincia di Brescia;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il rag. Matteo Libretti Responsabile Finanziario al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti.

Su proposta del Presidente del Consiglio, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione e ritenuto pertanto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Effettuata la votazione come segue:

**CONSIGLIERI:**

PRESENTI	N	12	
ASSENTI	N	5	ABRAMI, ANTONINI, BORDONARO, CHIARI, DONFRANCESCO
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	2	GIUDICI, TRECANI
FAVOREVOLI	N	9	BIGNOTTI, BORAGINI, BURATO, CHIODELLI, DANESI, MAZZOLENI, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	1	MENA

La proposta è APPROVATA con n. 9 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 2 voti di astensione.

**DELIBERA**

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA ANTONELLA CAMBIO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to MASSIMO REBOLDI

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D Lgs. 02/07/2010 n 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno 23-03-2018 \_\_\_\_\_

N. REP.

Ospitaletto, 23-03-2018

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICE'

**ESTREMI DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03-04-2018 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.  
Ospitaletto,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
F.to DOTT.SSA BUTTICE' ALESSANDRA



# COMUNE DI OSPITALETTO

---

## TARI Servizio rifiuti

### Determinazione delle tariffe 2018

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	567.000,00	45,36%	683.000,00	54,64%	1.250.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	<b>330.164,10</b>	58,23%	<b>397.710,90</b>	58,23%	727.875,00
Gettito non domestiche	<b>236.835,90</b>	41,77%	<b>285.289,10</b>	41,77%	522.125,00
Totale gettito	567.000,00	45,36%	683.000,00	54,64%	1.250.000,00

---

---

## COSTI FISSI

### COSTI COMUNI (CC)

CC	<b>COSTI COMUNI</b>	
	<b>CC=CARC+CGG+CCD</b>	
CARC	<i>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</i>	
	<i>Spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione (con le relative spese)</i>	
	COSTO PERSONALE	25.000,00
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	35.000,00
	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	31.000,00
	<b>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</b>	<b>91.000,00</b>
CGG	<b>COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	
	<i>Personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o dell'appalto</i>	
	SPESE PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	310.000,00
	SPESE PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI INGOMBRANTI	52.000,00
	<b>COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	<b>362.000,00</b>
	<b>COSTI COMUNI</b>	<b>453.000,00</b>
	<b>COSTI COMUNI (CC)</b>	<b>453.000,00</b>

### COSTI DI GESTIONE (CG)

CGIND	<b>COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO</b>	
	<b>CGIND=CSL+CRT+CTS+AC</b>	
AC	<i>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</i>	
	<i>Realizzazione ecocentri, campagna informativa, costi consulenza e, in generale, tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento</i>	
	SPESE VARIE	2.000,00
	<b>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</b>	<b>2.000,00</b>
CSL	<b>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</b>	
	<i>Pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni (rive)</i>	
	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	112.000,00
	<b>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</b>	<b>112.000,00</b>
	<b>COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO</b>	<b>114.000,00</b>
	<b>COSTI DI GESTIONE (CG)</b>	<b>114.000,00</b>
	<b>COSTI FISSI</b>	<b>567.000,00</b>

### COSTI VARIABILI

#### COSTI DI GESTIONE (CG)

CGD	<b>COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
	<b>CGD=CRD+CTR</b>	
CTR	<b>COSTI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	
	<i>Per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per altre frazioni costi del trattamento o ricavi della vendita</i>	
	SPESE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	321.000,00

	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI	2.000,00
	<i>COSTI TRATTAMENTO E RICICLO</i>	<i>323.000,00</i>
	<i>COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	<i>323.000,00</i>
CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	CGIND=CSL+CRT+CTS+AC	
CTS	TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	
	Discarica o impianto di trattamento secco	
	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI INGOMBRANTI	60.000,00
	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	300.000,00
	<i>TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO</i>	<i>360.000,00</i>
	<i>COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO</i>	<i>360.000,00</i>
	<i>COSTI DI GESTIONE (CG)</i>	<i>683.000,00</i>
	<i>COSTI VARIABILI</i>	<i>683.000,00</i>
	<b><i>TOTALE COSTI SERVIZIO</i></b>	<b><i>1.250.000,00</i></b>

## LISTINO 2018 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:  
moltiplicare la superficie in metri quadrati per la tariffa parte fissa,  
sommare al risultato la tariffa della parte variabile  
aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Numero componenti:	FISSA:	VARIABILE:
<b>1</b>	<b>0,40457</b>	<b>42,71164</b>
<b>2</b>	<b>0,47537</b>	<b>59,72070</b>
<b>3</b>	<b>0,53100</b>	<b>82,77742</b>
<b>4</b>	<b>0,57651</b>	<b>95,43972</b>
<b>5</b>	<b>0,62203</b>	<b>103,18829</b>
<b>6</b>	<b>0,65742</b>	<b>122,46522</b>

## LISTINO 2018 TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:

+ moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa,

+ moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile,

sommare alla fine i risultati e aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Categoria:	FISSA:	VARIABILE:
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52921	0,70604
2 Cinematografi e teatri	0,68742	0,77872
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,65469	0,78737
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,96021	1,15942
5 Stabillimenti balneari	0,41464	0,53645
6 Esposizioni, autosaloni	0,55648	0,69565
7 Alberghi con ristorante	1,30938	1,70452
8 Alberghi senza ristorante	1,03659	1,34285
9 Case di cura e riposo	0,87292	0,71815
10 Ospedali	1,16753	1,52455
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,65854	2,15445
12 Banche ed istituti di credito	0,99840	1,30565
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,36393	1,70452
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,85495	2,06446
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,87292	1,01493
16 Banchi di mercato beni durevoli (giornaliera)*	0,02128	0,02765
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,61490	2,09734
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,12388	1,38092
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,53852	1,77374
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,00385	1,06078
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,18935	1,61281
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,36458	5,68808
23 Mense, birrerie, amburgherie	3,81901	5,75817
24 Bar, caffè, pasticceria	4,32094	5,61367
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,79333	3,39347
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,62966	3,53018
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,91176	6,20550
28 Ipermercati di generi misti	2,98974	3,88493
29 Banchi di mercato genere alimentari (giornaliera)*	0,04735	0,05716
30 Discoteche, night club	0,56740	1,38438

## COMUNE DI OSPITALETTO

### Servizio rifiuti - Determinazione delle tariffe Definizione delle modalità di calcolo dei listini

La determinazione della tariffa rifiuti si basa sul calcolo dei costi del servizio.

Il piano finanziario è allegato alla delibera di approvazione delle tariffe.

I costi vengono suddivisi tra fissi e variabili in relazione alla loro natura ed aggregati in modo da stabilire la rispettiva quota.

I costi vengono poi ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base a criteri matematici ottenuti dalle sommatorie delle quote di produzione stimate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali.

La ripartizione ottenuta è la seguente, al netto della tares e dell'addizionale provinciale:

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	567.000,00	45,36%	683.000,00	54,64%	1.250.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	<b>330.164,10</b>	58,23%	<b>397.710,90</b>	58,23%	727.875,00
Gettito non domestiche	<b>236.835,90</b>	41,77%	<b>285.289,10</b>	41,77%	522.125,00
Totale gettito	567.000,00	45,36%	683.000,00	54,64%	1.250.000,00

I quattro aggregati ottenuti devono essere distribuiti tra i contribuenti in funzione delle variabili specifiche.

La quota fissa sulle utenze domestiche viene ripartita in base alle superfici con l'applicazione di coefficienti prestabiliti in funzione dei componenti del nucleo familiare, che variano per i comuni con meno o più di 5000 abitanti.

Su questi coefficienti il comune non ha possibilità di manovra.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

#### A - Utenze domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Componenti</i>	<i>Utenze</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>Superficie x coefficienti</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1	1831	148.274	0,80	115.582,56	<b>0,40457</b>
2	1952	201.014	0,94	180.526,66	<b>0,47537</b>
3	1523	154.555	1,05	156.484,23	<b>0,53100</b>
4	1195	124.646	1,14	138.785,88	<b>0,57651</b>
5	347	34.677	1,23	41.461,82	<b>0,62203</b>
6	178	17.121	1,30	21.958,04	<b>0,65742</b>

Somma superfici x coefficienti [A] :	654.799,20
Gettito domestiche quota fissa [B] :	330.164,10
Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] :	0,50422

La quota variabile sulle utenze domestiche viene ripartita in base ai componenti del nucleo familiare, che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti. Sulla parte variabile della tariffa possono essere riconosciute riduzioni previste dal regolamento. Il calcolo per la parte variabile delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

### B - Utenze domestiche: calcolo listino quota variabile

Componenti	N (Utenze)	Produzione teorica rifiuti	N x coefficienti x riduzioni (*)	coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	1831	167.550	1.668,55	1,13	42,71164
2	1952	317.602	2.518,71	1,58	59,72070
3	1523	338.475	2.674,76	2,19	82,77742
4	1195	314.731	2.474,80	2,53	95,43972
5	347	94.668	759,27	2,73	103,18829
6	178	55.472	456,55	3,24	122,46522
		<b>1.288.499</b>			

Somma N x coeff x riduzioni [A] :	10.552,63	(*) Le riduzioni sono assegnate nucleo per nucleo
Gettito domestiche quota variabile [B] :	397.710,90	
Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] :	37,68831	

La quota fissa sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

### C - Utenze non domestiche: calcolo listino quota fissa

Categoria	N	Superficie	coefficienti	superficie x coefficiente	Listino : [C] x coefficiente
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	11.073	0,485	4.775,80	0,52921
2 - Cinematografi e teatri	6	2.001	0,630	1.069,36	0,68742
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	101	43.513	0,600	26.107,80	0,65469
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	3.007	0,880	2.646,16	0,96021
5 - Stabilimenti balneari	1	0	0,380	0,00	0,41464
6 - Esposizioni, autosaloni	10	14.512	0,510	7.401,12	0,55648

7 - Alberghi con ristorante	1	0	1,200	0,00	<b>1,30938</b>
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	0,950	0,00	<b>1,03659</b>
9 - Case di cura e riposo	1	3.177	0,800	2.541,60	<b>0,87292</b>
10 - Ospedali	1	380	1,070	406,60	<b>1,16753</b>
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	96	8.614	1,520	13.093,28	<b>1,65854</b>
12 - Banche ed istituti di credito	6	2.728	0,915	2.496,12	<b>0,99840</b>
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	47	9.588	1,250	11.985,00	<b>1,36393</b>
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	2.517	1,700	4.278,90	<b>1,85495</b>
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	558	0,800	446,40	<b>0,87292</b>
16 - Banche di mercato beni durevoli	44	1.999	7,120	14.232,88	<b>0,02123</b>
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2.602	1,480	3.850,96	<b>1,61490</b>
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	29	5.864	1,030	6.039,92	<b>1,12388</b>
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	4.268	1,410	6.017,88	<b>1,53852</b>
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	31	52.623	0,920	48.413,16	<b>1,00385</b>
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	64	20.822	1,090	22.695,98	<b>1,18935</b>
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	2.268	4,000	9.072,00	<b>4,36458</b>
23 - Mense, birrerie, amburgherie	3	521	3,500	1.823,50	<b>3,81901</b>
24 - Bar, caffè, pasticceria	35	3.616	3,960	14.319,36	<b>4,32094</b>
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22	3.511	2,560	8.988,16	<b>2,79333</b>
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	5.109	2,410	12.312,69	<b>2,62966</b>
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7	665	3,585	2.384,03	<b>3,91176</b>
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	2,740	0,00	<b>2,98974</b>
29 - Banche di mercato genere alimentari	23	951	15,840	15.063,84	<b>0,04722</b>
30 - Discoteche, night club	2	674	0,520	309,19	<b>0,56740</b>

**Somma superfici x coefficienti [A] : 242.771,68**  
**Gettito non domestiche quota fissa [B] : 236.835,90**  
**Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 0,97555**

La quota variabile sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

### **D - Utenze non domestiche: calcolo listino quota variabile**

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coeff</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	11.073	4,080	40.175,76	<b>0,70604</b>
2 - Cinematografi e teatri	6	2.001	4,500	7.638,30	<b>0,77872</b>
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	101	43.513	4,550	195.898,43	<b>0,78737</b>
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	3.007	6,700	20.146,90	<b>1,15942</b>
5 - Stabilimenti balneari	1	0	3,100	0,00	<b>0,53645</b>
6 - Esposizioni, autosaloni	10	14.512	4,020	58.338,24	<b>0,69565</b>
7 - Alberghi con ristorante	1	0	9,850	0,00	<b>1,70452</b>
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	7,760	0,00	<b>1,34285</b>
9 - Case di cura e riposo	1	3.177	4,150	6.592,28	<b>0,71815</b>
10 - Ospedali	1	380	8,810	3.347,80	<b>1,52455</b>
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	96	8.614	12,450	107.244,30	<b>2,15445</b>
12 - Banche ed istituti di credito	6	2.728	7,545	20.582,76	<b>1,30565</b>
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	47	9.588	9,850	91.421,79	<b>1,70452</b>
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	2.517	11,930	30.027,81	<b>2,06446</b>
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	558	5,865	3.272,67	<b>1,01493</b>
16 - Banchi di mercato beni durevoli	44	1.999	58,320	116.581,68	<b>0,02757</b>
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2.602	12,120	31.536,24	<b>2,09734</b>
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	29	5.864	7,980	45.238,62	<b>1,38092</b>
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	4.268	10,250	42.418,60	<b>1,77374</b>
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	31	52.623	6,130	321.628,84	<b>1,06078</b>
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	64	20.822	9,320	194.061,04	<b>1,61281</b>
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	2.268	32,870	72.820,20	<b>5,68808</b>
23 - Mense, birrerie, amburgherie	3	521	33,275	17.336,28	<b>5,75817</b>
24 - Bar, caffè, pasticceria	35	3.616	32,440	116.368,77	<b>5,61367</b>
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22	3.511	19,610	63.152,04	<b>3,39347</b>

26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	5.109	20,400	104.223,60	<b>3,53018</b>
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7	665	35,860	22.053,90	<b>6,20550</b>
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	22,450	0,00	<b>3,88493</b>
29 - Banchi di mercato genere alimentari	23	951	120,560	114.073,87	<b>0,05700</b>
30 - Discoteche, night club	2	674	8,000	4.756,80	<b>1,38438</b>

**Somma superfici x coefficienti x riduzioni [A] : 1.850.937,52**

**Gettito non domestiche quota variabile [B] : 285.289,10**

**Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 0,15413**

*(\*) Le riduzioni sono assegnate utenza per utenza*